

**Luci e suoni / Light and sound**

Pagina a fianco: Serafino Rudari all'opera con l'orchestra

Qui sopra: con il chitarrista Andrea Veronesi

Opposite page: Serafino Rudari at work with the orchestra

Above: with guitarist Andrea Veronesi

PERCEPIRE LA BELLEZZA CON SERAFINO RUDARI

CONDIVIDERE CON IL PUBBLICO L'ESPERIENZA E LE EMOZIONI DELLA CREAZIONE ARTISTICA: QUESTO L'OBIETTIVO DEGLI SPETTACOLI "IN MUSICA E COLORE" REALIZZATI E CONDOTTI DAL MAESTRO VERONESE

PERCEIVING BEAUTY WITH SERAFINO RUDARI

SHARE THE EXPERIENCE AND EMOTIONS OF ARTISTIC CREATION WITH PEOPLE AT LARGE: THIS IS THE AIM OF THE "MUSIC AND COLOUR" SHOWS PRODUCED AND CONDUCTED BY THE 'MAESTRO' FROM VERONA

servizio/story **ALESSANDRO AMADEI**
foto/photo courtesy **PRISCA SARA ADANK**

“Occorre tornare ai messaggi di bellezza che la natura ci offre, nel suo linguaggio fatto di luci e di suoni”. Se vi capiterà di assistere a una delle spettacolari esibizioni realizzate live da Serafino Rudari tenete a mente questa frase, utile vademecum per comprendere il significato più profondo della parola “arte” secondo questo eclettico pittore veronese. Quarant’anni, figlio e nipote di artisti (il nonno, suo omonimo, è stato un virtuoso della decorazione di interni in stile liber-

ty), Serafino è cresciuto, e non soltanto in senso letterario, nella bottega di famiglia. “È lì che ho appreso le tecniche classiche, dalla pittura ad olio all’acrilico, ma con un approccio che definirei del tutto naturale: mentre gli altri bambini tiravano calci a un pallone, io giocavo con i colori. Quel che c’era, imbrattavo”.

La maturità, questa volta dal punto di vista esclusivamente artistico, giunge con l’avvento delle nuove tecnologie informatiche.

“We must go back to the beauty that nature offers us in its language made of light and sound.”

If you just happen to see one of Serafino Rudari’s spectacular live performances, keep this phrase in mind as a useful guide to understanding the deeper meaning of the word “art” ac-

ording to this eclectic Veronese painter.

Forty years old, son and grandson of artists (his namesake grandfather was a virtuoso of Art Nouveau interior decoration), Serafino grew up - and not just in a literal sense - in the family workshop.

“That’s where I learned classi-

cal techniques, such as painting with oil or acrylic, but with an approach that I would define as quite natural: while other kids played football, I used to play with colours. I smeared everything I could lay my hands on with colours.”

Maturity, from an exclusively artistic point of view, came with

Con la pittura nel DNA Painting in his DNA

Nato a Bussolengo (Verona) nel 1974, Serafino è cresciuto in una famiglia di artisti. Nella pagina a fianco: al lavoro su plexiglas in occasione della serata Air Dolomiti di Alzano (Bergamo). Serafino was born in Bussolengo (Verona) in 1974 and up in a family of artists. Next page: working with plexiglas during the Air Dolomiti evening in Alzano (Bergamo).



VOLARE “A REGOLA D’ARTE”

Tra le ultime esibizioni di Serafino Rudari, una delle più riuscite ed apprezzate è stata senza dubbio quella offerta ad Alzano (Bergamo), in occasione della serata inaugurale dei voli Air Dolomiti che dallo scorso giugno connettono l'aeroporto di Bergamo Orio al Serio con Monaco di Baviera. In quel contesto l'artista veronese ha realizzato un'opera su una superficie in plexiglas già scomposta in molteplici pezzi. A fine serata ogni partecipante all'evento ha ricevuto un pezzo dell'opera, a concreta testimonianza e ricordo dell'esperienza di condivisione artistica vissuta. “È stata una serata di grande empatia – commenta Serafino – particolarmente gratificante perché il pubblico ha prontamente colto il nostro messaggio. Evidentemente in sala c'erano le persone giuste”. Corretta osservazione, perché tra l'artista veronese e la nostra compagnia aerea c'è una singolare e straordinaria sintonia di vedute: come le esibizioni di Serafino Rudari consentono al pubblico non soltanto di vedere un'opera, ma di vivere un'esperienza d'arte, così Air Dolomiti offre ai propri passeggeri un'esperienza di volo, e non un semplice passaggio aereo. Dunque una parentesi piacevole, all'insegna della bellezza e dell'unicità del made in Italy, da vivere minuto per minuto e da ricordare. Questo è, per Air Dolomiti, volare “a regola d'arte”.

THE ART OF FLYING...

Among Serafino Rudari recent performances, one of the most successful and appreciated was undoubtedly the event held in Alzano (Bergamo) celebrating the inaugural Air Dolomiti flight that since last June connects Bergamo Orio al Serio Airport with Munich. On this occasion, the Veronese artist created a work of art on a plexiglas base already broken into several pieces.

At the end of the evening, everyone attending the event received a piece of this work as effective testimony and memento of this shared artistic experience. “It was an evening of great empathy,” says Serafino. “It was especially gratifying because the audience quickly grasped our message. Evidently, there were the right people in the room.” A shrewd remark, since the Veronese artist and Air Dolomiti share a unique and extraordinary harmony of points of view: just as Serafino Rudari's performances allow audiences not only to see a work of art but actually experience how it is created, so Air Dolomiti offers its passengers a flight experience and not just a trip in an aeroplane. It was consequently a delightful occasion, hallmarked by the beauty and uniqueness of Made in Italy, to be lived and remembered every minute. This, for Air Dolomiti, is “the art of flying...”

“L'affermazione del multimediale – spiega – mi ha offerto nuove chiavi di lettura. L'arte figurativa classica, da sempre espressa su supporto cartaceo ed esposta all'interno di strutture chiuse come i musei, non può che avere una diffusione limitata. Se viene invece espressa su un supporto multimediale, può essere oggi condivisa con platee di spettatori enormemente vaste. Ecco perché ho iniziato a cimentarmi prima con la fotografia, poi con i video, fino a giungere alle attuali performance dal vivo”. Performance in cui Serafino, ispirato dalle improvvisazioni ritmiche e sonore di un trombettista (Giordano Sartoretti) e di un chitarrista (Andrea Veronesi), dà alla luce i

suoi dipinti ispirando a sua volta, attraverso forme e colori, i musicisti: un pirotecnico crescendo di contaminazioni che inevitabilmente cattura e affascina gli spettatori, trasportandoli nel cuore della creazione artistica.

“L'obiettivo del mio format – concorda Serafino – è condividere con il pubblico l'esperienza della creazione artistica, coinvolgerlo dal punto di vista emotivo affinché possa sensibilizzarsi all'arte e, in questo modo, percepire meglio la bellezza che sta intorno a noi”.

Luci e colori dunque, ma anche suoni. Perché secondo Serafino Rudari – fin dalla più tenera età appassionato pianista oltre che

the advent of new computer technologies.

“The success of multimedia,” he explains, “offered me new ways to interpret things.

Classical figurative art - always expressed on paper media and exhibited in enclosed structures such as museums - can only achieve limited distribution. If, on the other hand, multi-media is used it can be shared today with truly huge audiences.

That's why I first started experimenting with photography, and then with videos, before my current live performances.”

In these performances, Serafino - inspired by the rhythmic and acoustic improvisations of a trumpet player (Giordano Sartoretti) and a guitarist (Andrea Veronesi) - creates his paintings that in turn, through shapes and colours, inspire the musicians: a dazzling crescendo

of artistic interplay that inevitably captures and fascinates spectators by taking them into the heart of artistic creation.

“The goal of my format,” Serafino agrees, “is to share the experience of artistic creation with the audience, involve people from an emotional point of view and thereby perceive the beauty all around us all the better.”

So, light and colour, but also





pittore – la musica ha un ruolo fondamentale “perché resta sospesa nell’aria e si espande, mentre l’arte figurativa è tendenzialmente statica. Così la musica è il veicolo, il legante necessario per consentire una migliore ricezione empatica dell’arte”.

E se non siete ancora convinti dell’efficacia

del messaggio lanciato da Serafino insieme ai suoi amici musicisti, non vi resta che visitare il sito www.serafinorudari.com: alla voce “From blog”, potrete assistere alle passate esibizioni, e conoscere date e località delle prossime performance. Perché oggi l’arte e la bellezza sono anche a portata di clic. ■

sound. Since Serafino Rudari – a passionate pianist as well as painter from an early age – is convinced that music plays a fundamental role: “because it remains suspended in the air and expands, while figurative art tends to be static. Inasmuch,

music is the vehicle, the bond needed to ensure better empathic reception of art.”

*And if you are still not convinced of the effectiveness of the message launched by Serafino and his musician friends, simply visit the site [*rudari.com. Under the heading “From blog”, you will be able to watch past performances and find out the dates and locations of upcoming events.*](http://www.serafino-</i></p>
</div>
<div data-bbox=)*

Because even art and beauty, today, are also only one click away. ■

A portata di clic Just a click away

Sul sito www.serafinorudari.com sono indicate date e località delle prossime performance di Serafino
The www.serafinorudari.com website lists dates and locations of Serafino’s upcoming performances

